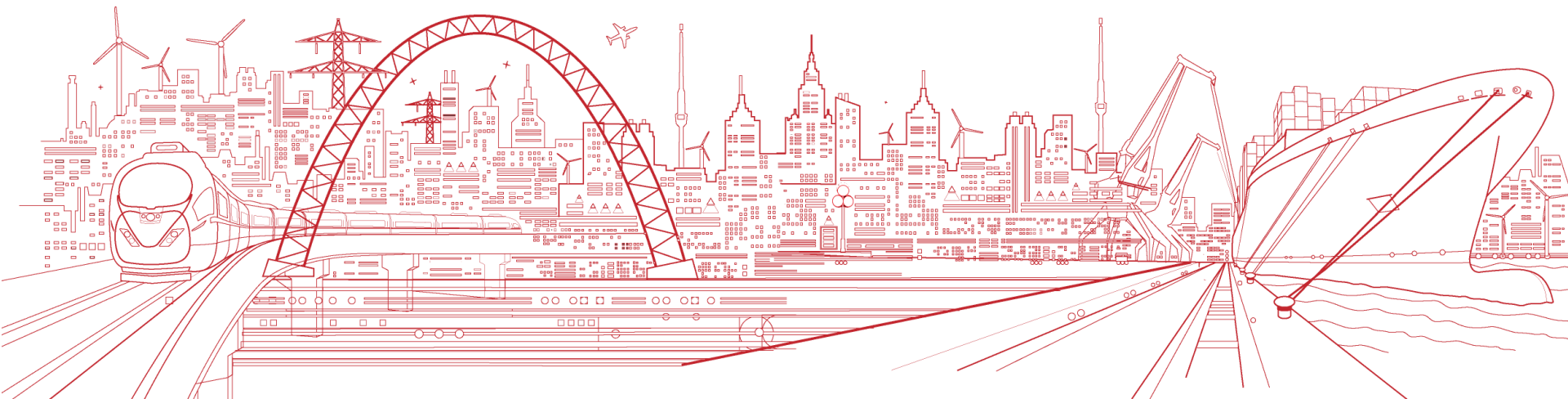


Infrastructure Research&Advisory Unit

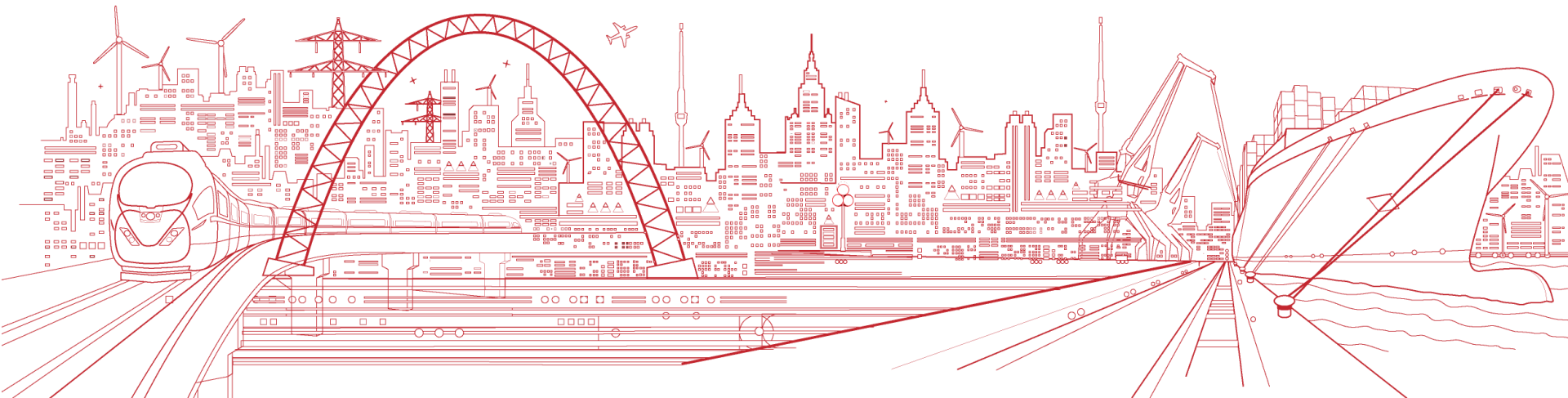
Le attività di ricerca 2016

Stefano Clerici

28 aprile 2016



Agici e la Infrastructure R&A Unit



Indice

1. Agici e la Infrastructure R&A Unit
2. L'Osservatorio I Costi del Non Fare
3. Il Quality Project Lab
4. Deliverables: Pubblicazioni ed eventi
5. Advisory e studi ad hoc

Le R&A Unit di Agici

UTILITIES

RESEARCH & ADVISORY UNIT

RESEARCH



Observatory on Alliances and
Strategies in the Pan-European
Utility Market

ADVISORY

EASY SOLUTIONS

ADJOURNMENT & EDUCATION

CONFERENCES,
SEMINARS

INFRASTRUCTURES

RESEARCH & ADVISORY UNIT

RESEARCH



Observatory on the
Cost of Non Action



Quality Project Lab

ADVISORY

EASY SOLUTIONS

ADJOURNMENT & EDUCATION

CONFERENCES,
SEMINARS

RENEWABLES

RESEARCH & ADVISORY UNIT

RESEARCH



Observatory on
the International Renewables
Industry and Finance

ADVISORY

EASY SOLUTIONS

ADJOURNMENT & EDUCATION

CONFERENCES,
SEMINARS

ENERGY EFFICIENCY

RESEARCH & ADVISORY UNIT

RESEARCH



Research Center on
Energy Efficiency

ADVISORY

EASY SOLUTIONS

ADJOURNMENT & EDUCATION

CONFERENCES,
SEMINARS

La Infrastructure R&A

Infrastructure

Research&Advisory Unit



ATTIVITÀ di RICERCA:

- Monitoraggio normativa
- Calcolo CNF
- IoT ed infrastrutture

EVENTI:

- Workshop annuale CNF
- Ciclo Seminari ACB

ADVISORY

- Analisi Costi Benefici
- Easy Solutions

ATTIVITÀ di RICERCA:

- Linee-Guida Qualità Progetti
- Rating sociale
- Fondo Finanziamento Studi fattibilità

EVENTI:

- Seminario Linee-Guida
- Seminario Rating sociale

ADVISORY

- Easy Solutions

Le nostre competenze sulle infrastrutture

Competenze ed esperienze maturate in oltre 10 anni di studio del sistema infrastrutturale italiano e internazionale nell'ambito dell'Osservatorio CNF

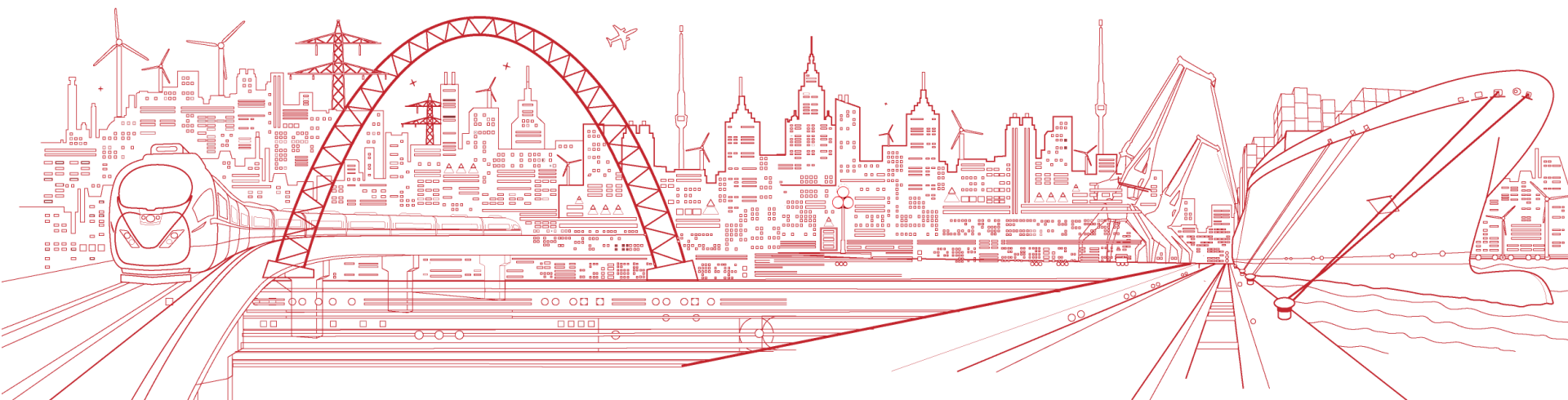
- ✓ **Studio di oltre 70 casi tra cui:**
Alta Velocità Milano-Roma, Pedemontana, Nodo di Genova, Centrale di Torrealvaldiga Nord, Termovalorizzatore di Torino, Rigassificatore di Porto Empedocle, Elettrodotto Turbigo-Rho e molte altri.
- ✓ **12 Rapporti Annuali che hanno approfondito:**
Ruolo della PA, Analisi critica dei processi procedurali per realizzare opere, Linee guida per Legge-quadro sulle infrastrutture, Monitoraggio della normativa sulle infrastrutture, Protezione delle Infrastrutture Critiche, Analisi delle Smart Infrastructure, Esame del mercato globale delle infrastrutture.
- ✓ **Oltre 200 articoli su riviste, quotidiani, settimanali nazionali e internazionali, tre libri**

I partner 2006-2015

Stretta interazione con un ampio e qualificato numero di partner, è fondamentale per l'aderenza alle problematiche reali



Le attività 2016 dell'Osservatorio CNF



Gli obiettivi dell'Osservatorio CNF

- 1.** • Misurare gli impatti economici, sociali e ambientali dei ritardi nella infrastrutturazione del Paese.
- 2.** • Analizzare e diffondere i temi di maggiore attualità legati allo sviluppo delle opere.
- 3.** • Proporre soluzioni per sbloccare le realizzazioni infrastrutturali.

**Il nuovo ciclo di studi focalizza l'attenzione su:
nuove priorità, aumento delle performance e
innovazione tecnologica**

I - II Rapporto annuale 2016

Main analysis

1. Analisi della normativa e proposte di policy
2. I Costi del Non Fare
 - Le infrastrutture per le Strategie-Paese di lungo periodo
 - I CNF delle nuove opere
 - I CNF degli ammodernamenti e potenziamenti
 - IL monitoraggio delle infrastrutture 2015-2016

Focus tematico

1. IoT e nuove tecnologie per le infrastrutture

Analisi normativa e proposte di policy

Monitorare le opportunità e i rischi legati ai cambiamenti regolatori e normativi e avanzare proposte di policy

Alcuni degli aspetti più rilevanti del 2015-2016

Fondo EFSI
(Piano Juncker)

Allegato
infrastrutture
DEF 2016

Nuovo Codice
degli Appalti

Piano Opere
Pubbliche
Regioni

Piano Strategico
Nazionale
Portualità e
Logistica

Strategia
Italiana per la
Banda
Ultralarga

Quali infrastrutture per quali obiettivi?

Le priorità infrastrutturali in un'ottica di Strategia-Paese di medio lungo periodo

- Le infrastrutture sono un mezzo e non un fine.
- Sono strumentali al raggiungimento di un obiettivo definito a livello nazionale o continentale/globale.
- Obiettivi dell'analisi:
 1. Individuare gli obiettivi prioritari di medio-lungo termine del Paese
 2. Individuare il fabbisogno di opere funzionali a tali obiettivi in ottica multisettoriale
 3. Definire un ordine di priorità (Beauty contest infrastrutturale)

I CNF 2015-2030 delle nuove opere

TLC: 389 MLD €

Rete BUL: 389 mld €

ENERGIA: 62 MLD €

Rinnovabili el.: 48,3 mld €

Reti trasmissione: 13,4 mld €

Rigassificatori: 0,2 mld €

RIFIUTI: 3 MLD €

Termovalorizzatori: 2,6 mld €

IDRICO: 34 MLD €

Acquedotti: 22,6 mld €

Depuratori: 11,3 mld €

LOGISTICA: 57 MLD €

Porti: 51,6 mld €

Interporti: 5,8 mld €

FERROVIE: 62 €

AV/AC: 25,6 mld €

Convenzionali: 36,2 mld €

VIABILITÀ: 33 MLD €

Autostrade e Tangenziali:
33,3 mld €

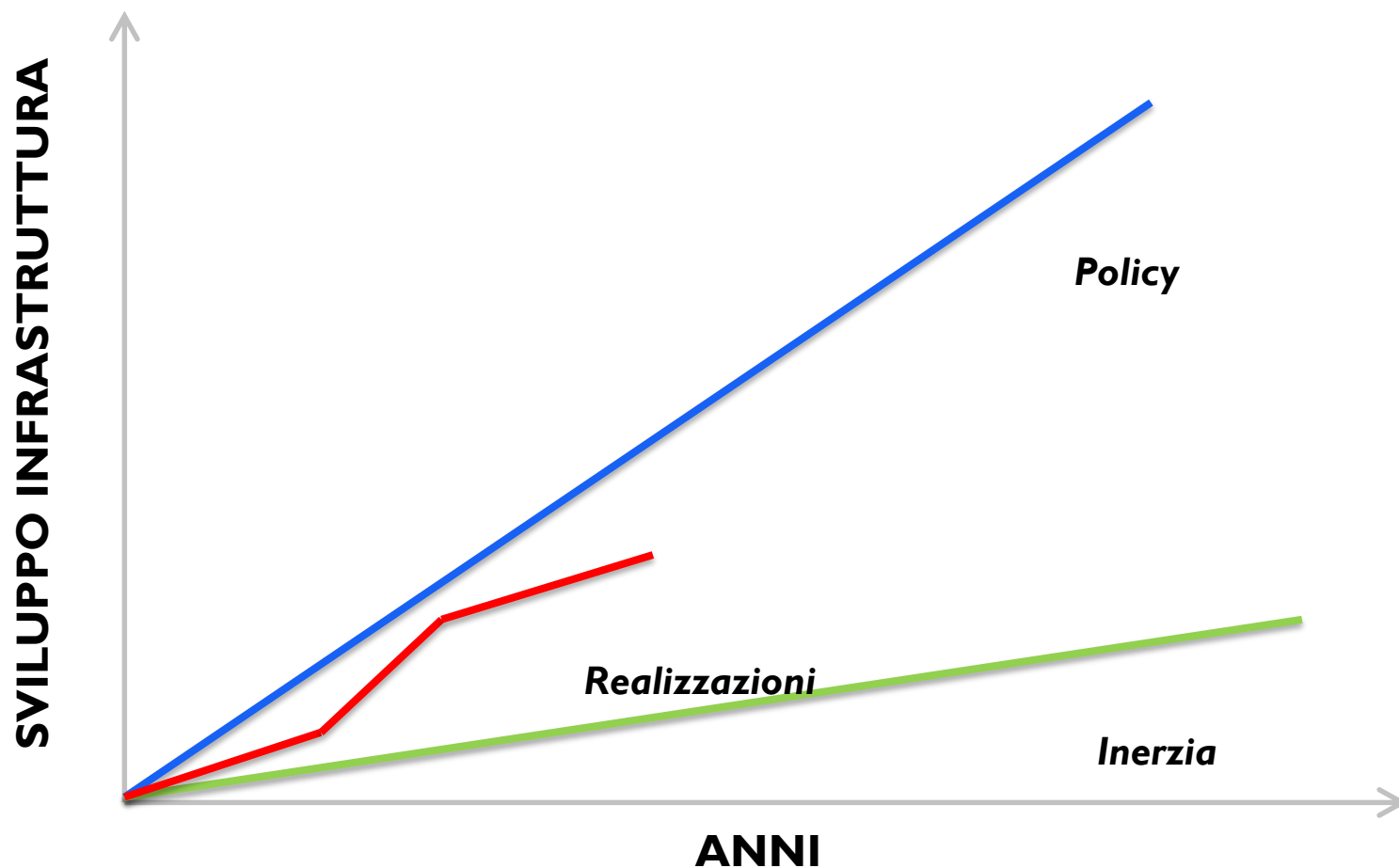


I CNF degli interventi di ammodernamento e upgrade

Settore	Intervento	CNF milioni di €
Energia	Smart grid	8.700
	Smart meter gas	1.875
	Riqualificazione RTN	3.690
	Phase Shift Transformer	60
Efficienza energetica	EE negli edifici pubblici	320
Rifiuti	Biometano	2.330
Ferrovie	Velocizzazione	1.900
	Upgrade linee valico traffico merci	675
Idrico	Ammodernamento acquedotti	3.500 - 7.700
	Potenziamento rete fognaria	2.100 - 4.700
Totale CNF upgrade		25.150 - 31.950

**25-32 miliardi di € è il costo (parziale)
del non ammodernare le infrastrutture nazionali**

Monitoraggio infrastrutture 2015-2016



**Misura dei Benefici dell'Aver Fatto e
dei Costi del Non Aver fatto**

IoT e nuove tecnologie

Obiettivo: Analisi delle principali tecnologie per il miglioramento delle performance e della sicurezza delle infrastrutture

Smart Mobility
(ITS, smart parking,
ecc.)

Smart Grid
(Accumuli, ricariche,
ecc.)

Smart Waste
(Smart Bin, ecc.)

Smart Watering
(Impianti MBR,
filtrazione, ecc.)

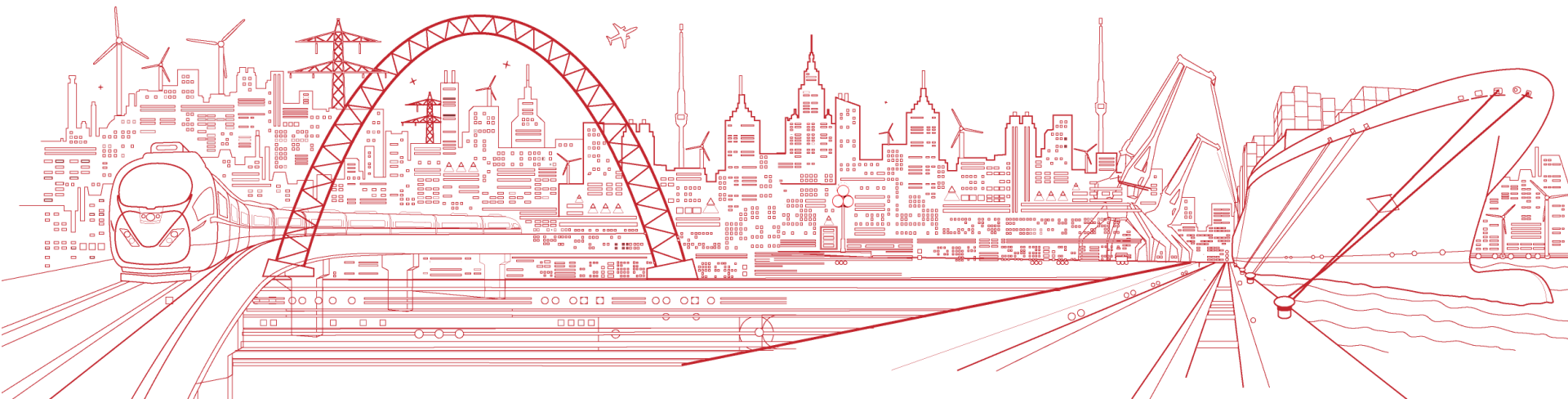
Smart Building
(Automation
system, lighting
ecc.)

Altre

Elementi dell'analisi

- Individuazione delle tecnologie a servizio delle infrastrutture
- Stato dell'arte in Italia e in Europa
- Analisi degli impatti economici, ambientali e sociali
- Schede delle tecnologie

Le attività 2016 del QPLab



Che cos'è il QPLab?



**Come parte della Infrastructure Unit di Agici,
svolge attività di ricerca (e advisory) per promuovere
Progetti di Qualità riferiti a opere pubbliche e a infrastrutture**

Per **Progetti di Qualità** si intende opere:

- **Utili**, per rispondere a esigenze sociali, ambientali, economico/produttive
- **Realizzabili**, nel rispetto dei tempi e dei costi pianificati
- **Sostenibili** socialmente
- **Bancabili** finanziariamente

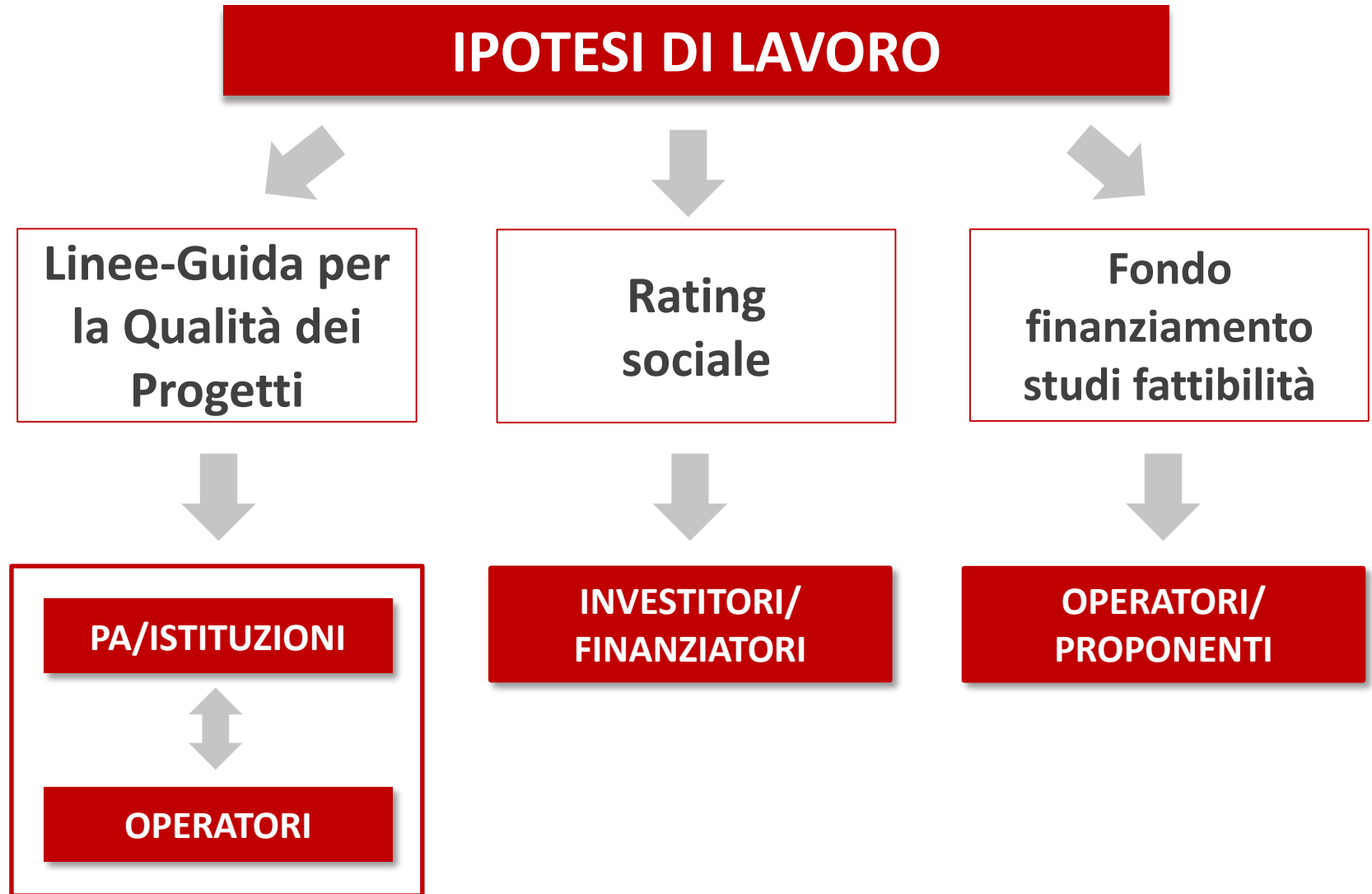
Obiettivo di fondo

Elaborare Strumenti / Metodi / Approcci
idonei a supportare il Paese
(PA e imprese) nel pianificare e progettare
opere e infrastrutture di qualità.

Ciò anche:

- Indirizzando gli operatori nella gestione dei rischi del progetto
- Orientando gli investitori nell'allocazione delle risorse

Quali strumenti?



Perimetro di analisi

Opere pubbliche o di pubblica utilità che necessitano di capitali privati:

- ✓ Infrastrutture strategiche
- ✓ Interventi di miglioramento dei sistemi infrastrutturali

Settori di interesse sono:

Trasporti e
Logistica

Ambiente

Energia

Efficienza
Energetica

Telecomunicazioni

Socio-assistenziale

Linee-Guida per la Qualità dei Progetti

OBIETTIVI

Aiutare PA e operatori in generale a:

- 1. Inquadrare i fattori di contesto internazionali, nazionali e locali** che incidono sulle scelte e sulle realizzazioni
- 2. Impostare la gestione complessiva del progetto tenendo conto delle fasi e dei fattori-chiave** per la pianificazione. Il riferimento al modello SETA (Sociale, Economico, Tecnologico, Ambientale) sviluppato nell'ambito della Infrastructure Unit.
- 3. Definire le modalità di gestione ottimale dei fattori-chiave** soprattutto con riguardo ai profili di rischio.

Il documento è pensato per i policy maker, le PA, gli operatori e gli investitori e con essi va sviluppato.

Modello SETA. Gli elementi principali

È un modello generale di valutazione-selezione e gestione dei progetti che considera una serie di variabili di natura Sociale, Economica, Tecnologica e Ambientale.

Fattori-chiave

Profili fondamentali delle attività e dei rischi alla base della gestione del progetto

Aspetti tecnico-realizzativi

Stakeholder

Valutazione del consenso

Utilità dell'opera

Aspetti finanziari

Valutazioni ambientali

Autorizzazioni

Programma di attività

Selezione Costruttore

Fasi

Stadi del progressivo approfondimento dei fattori-chiave, anche in termini di investimento

Ideazione dell'opera

Studio di fattibilità

Programmazione esecutiva

Monitoraggio

Alternative decisionali

Momento decisionale posto al termine di ciascuna delle fasi e che apre alla successiva

Approvazione

Approfondimenti

Rigetto

Modello SETA: un quadro d'insieme

Approccio strutturato, standardizzato e progressivo, da adattare ai diversi settori e alle varie tipologie di opere.

FATTORI CHIAVE

	IDEAZIONE OPERA	STUDIO DI FATTIBILITA'	PROGRAMMAZIONE ESECUTIVA	MONITORAGGIO
Aspetti tecnico-realizzativi	Descrizione di massima opera	Descrizione puntuale opera	Aspetti di dettaglio	REALIZZAZIONE Metodologie di monitoraggio; Verifica stato avanzamento; Analisi degli scostamenti; Interventi di reindirizzo; Monitoraggio dei tempi di realizzazione; Adeguatezza tecnologica
Stakeholder	Identificazione	Piani di coinvolgimento	Attuazione politiche di coinvolgimento	
Valutazione del consenso	Consenso preliminare	Dibattito pubblico	Fine tuning	
Utilità dell'opera	Profilo di analisi	ACB; Analisi ricadute economico-sociali	Verifica	
Aspetti finanziari	Valutazione preliminare e di massima	Programmazione economico-finanziaria	Messa a disposizione delle risorse	
Valutazioni ambientali	VAS	SIA; VIA; AIA; VIC; RIR	Fine tuning	
Aspetti autorizzativi	Definizione di tutte le autorizzazioni	Avvio di tutte le procedure autorizzative	Attività di verifica e di messa a punto	
Programma di attività	Indicazione di massima dei tempi di realizzazione	Chiara definizione dei tempi e svolgimento delle attività	Verifica dei tempi e dello svolgimento delle attività	
Scelta del costruttore	Segnalazione delle imprese	Modalità concessionario: valutazione gara e costruttori	Modalità appalto: valutazione gara e costruttori	
Output	Profili strategici del progetto	Studio approfondito e dettagliato dell'opera	Elaborato finale sul progetto di dettaglio	
	DECISIONE	DECISIONE	DECISIONE	

Il Rating sociale

OBIETTIVO

Il Rating sociale ha lo scopo di agevolare l’allocazione dei capitali nelle infrastrutture (greenfield ed anche brownfield) a fronte dei diversi profili di “sensibilità” sociale degli investitori. Deve affiancare il Rating finanziario

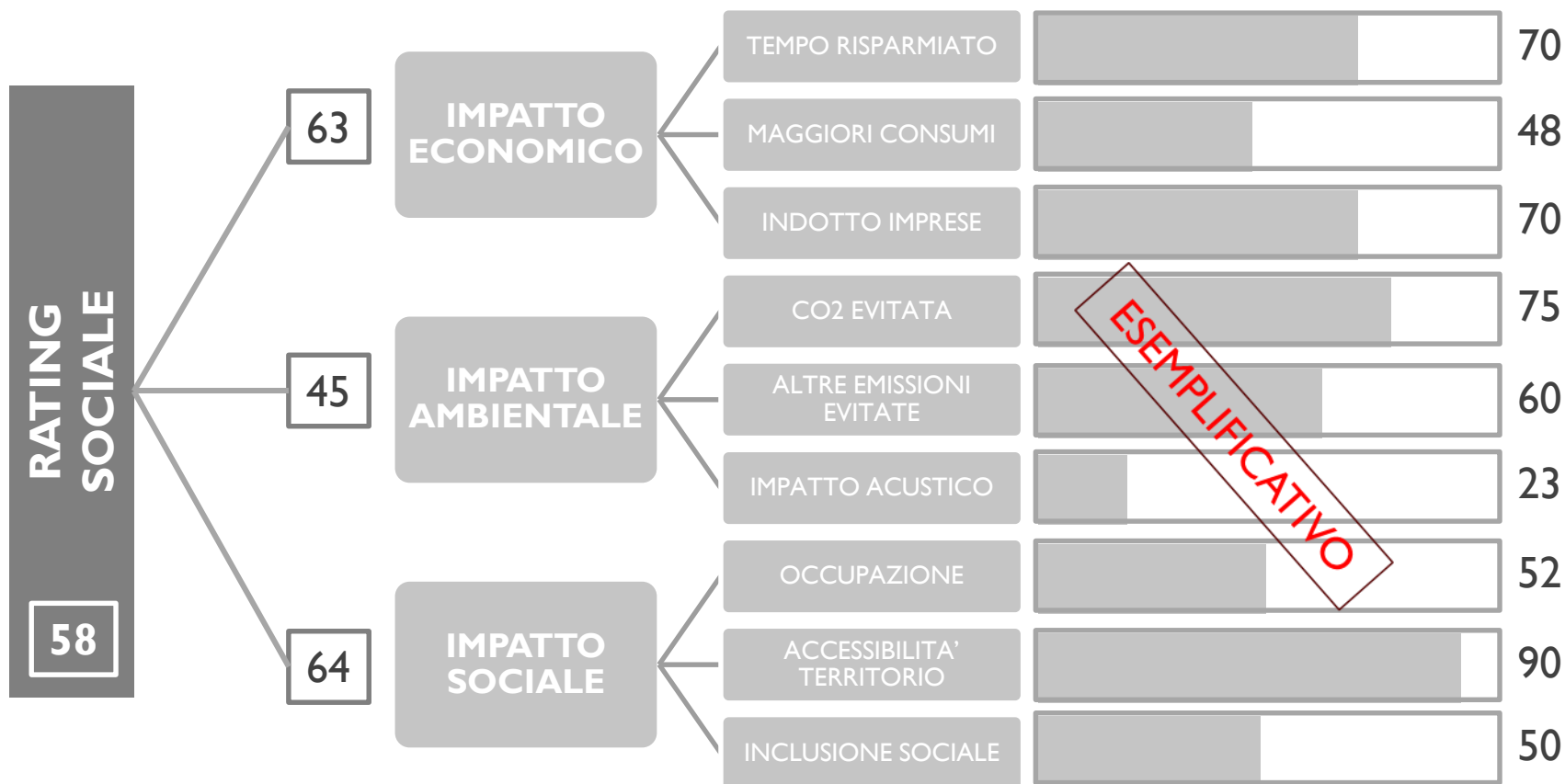
Cos'è il Rating sociale?

- È un indice sintetico e confrontabile del ritorno sociale dell'opera sulla base di:
 - ✓ Impatto economico
 - ✓ Impatto sociale
 - ✓ Impatto ambientale
- Ha valenza segnaletica non solo sul merito creditizio ma anche sulla utilità sociale che incide su:
 - ✓ Il commitment della pubblica amministrazione
 - ✓ Scelte di molti investitori interessati al ritorno sociale (es: fondi pensione, fondi sovrani, fondazioni bancarie, casse previdenziali, ecc.)
 - ✓ Posizione degli stakeholder e della popolazione, che possono influenzare molto i tempi di realizzazione

Esemplificazione Rating Sociale

- Il punto di partenza è il calcolo degli impatti generati dall'opera
- Il QP Rating è il risultato di un algoritmo che considera i pesi e i punteggi per determinare un risultato sintetico e confrontabile

RATING SOCIALE DI UNA INFRASTRUTTURA DI TRASPORTO



Il Fondo: finalità e tratti essenziali

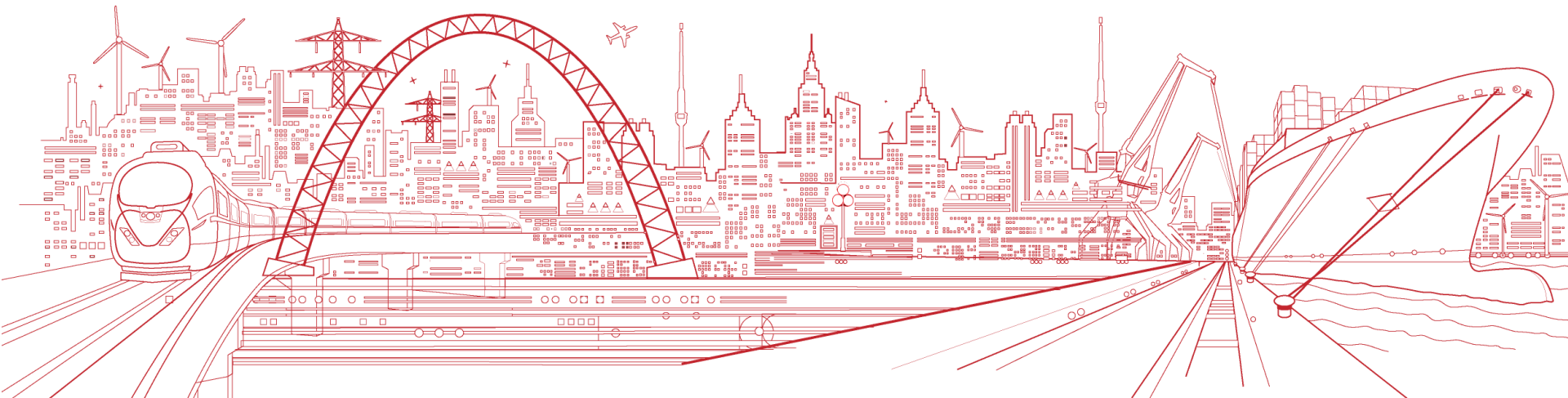
OBIETTIVO

Favorire lo sviluppo di progetti di qualità grazie al finanziamento pubblico/privato di studi di pre-fattibilità.

Nell'interesse di:

- Pubblico nel complesso
 - Investitori
 - Imprese
- Fondo centrale da 50 milioni di € da triplicare con co-finanziamenti pubblico/privati.
- Destinato alla realizzazione di studi di fattibilità (o pre-fattibilità) per le 100 più importanti opere strategiche per il futuro del Paese.

Deliverables



Pubblicazioni ed eventi

Pubblicazioni

- Rapporto I Costi del Non Fare 2016
- Rapporto QPLab: Le Linee-Guida per Progetti di Qualità
- Rapporto QPLab: Il Rating sociale delle infrastrutture
- Il libro sulla ACB

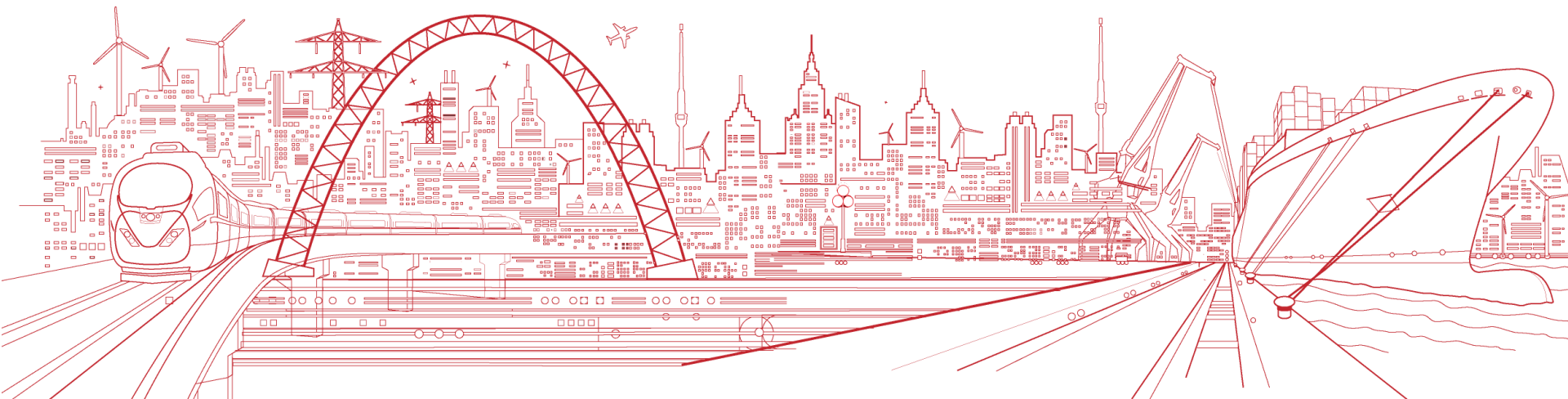
Eventi

- **Seminario ACB** - Roma, 28 aprile
- **Workshop CNF** - Roma, inizio dicembre
 - ✓ Presentazione dello Studio
 - ✓ Tavole rotonde
 - ✓ Consegna Premio Infrastrutture 2016
- **Seminari** a porte chiuse **QPLab**:
 - ✓ Le Linee-Guida per la qualità dei progetti
 - ✓ Il Rating Sociale delle infrastrutture
- **Seminari** a porte chiuse **CNF**

Ciclo seminari ACB

- 6 incontri di mezza giornata (maggio-settembre):
 - ✓ 2 di inquadramento metodologico dell'ACB
 - ✓ 4 di approfondimento settoriale
- 2 sessioni ad incontro:
 - ✓ Una dedicata all'approfondimento metodologico;
 - ✓ Una alla discussione di casi e testimonianze.
- Seminari:
 1. L'ACB: principi e metodi.
 2. L'ACB: I parametri di stima e l'analisi degli impatti
 3. L'ACB nelle infrastrutture per la mobilità
 4. L'ACB nelle infrastrutture ambientali
 5. L'ACB nelle infrastrutture energetiche
 6. L'ACB nelle infrastrutture ICT

Advisory e Progetti ad Hoc



Easy Solutions

La nostra Ricerca mira a costruire soluzioni per imprese e enti pubblici, in Italia e all'estero

Per imprese e investitori QPLab

- Project Management per ridurre tempi/costi di realizzazione.
- Analisi costi benefici.
- Gestione del consenso e riduzione del rischio di opposizioni sociali.
- Modelli e soluzioni di financing.
- Altre solutions su richiesta.

Per enti pubblici/policy maker CNF

- Public policy regionali o nazionali.
- Analisi fabbisogni e piani infrastrutturali territoriali.
- Valutazione impatto economico, ambientale e sociale di politiche infrastrutturali.
- Benchmarking internazionale.
- Altre solutions su richiesta.

- **CNF Regionali**
Analisi CNF a livello regionale
- **Case Studies: CNF e BAF**
Analisi di specifiche opere e infrastrutture ex-ante ed ex-post
- **Studi Monografici**
Analisi di specifici sistemi e/o processi industriali
- **Progetti Speciali**
ACB piani di investimento e infrastrutture secondo metodologia UE

Grazie per l'attenzione!
stefano.clerici@agici.it

